COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE PATRIMONIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Garbellini Nicola

DETERMINAZIONE N. 899 DEL 08/03/2024

OGGETTO: REVOCA DELLA DETERMINAZIONE N. 877/2024 E NUOVA APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PATRIMONIO AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023.

Il Funzionario E.Q. delegato

Vista la nota del 08.02.2024 Prot. 11176/2024 a firma del Dirigente del Settore Finanziario recante "*Operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2023*", con i relativi allegati;

Richiamato l'art. 3, comma 4, D.lgs 118/2011 secondo cui "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";

Rilevato che ai sensi della succitata previsione "p*ossono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";

Esaminato il prospetto dei residui attivi e passivi di competenza del Servizio Patrimonio al fine di verificarne l'esigibilità e, dunque, di dichiararne la conferma, la cancellazione o la reimputazione alla luce dei vigenti principi contabili;

Dato atto che, come da schemi allegati al presente provvedimento inerenti rispettivamente i residui attivi e passivi di competenza, il Servizio Patrimonio ha provveduto specificamente a:

- confermare o cancellare i residui relativi agli anni 2022 e precedenti, già oggetto di riaccertamento;
- confermare, cancellare o reimputare i residui relativi all'anno 2023, nati a seguito di accertamenti / impegni assunti nel 2023 o per effetto delle reimputazioni operate con il riaccertamento 2022 e precedenti, secondo esigibilità nei casi previsti dalla normativa contabile;
- confermare taluni residui attivi e passivi con anzianità superiore ai 5 anni (residui anni 2018 e precedenti), dando specificamente atto che per tali posizioni di debito e credito sono in corso attività di accertamento, come rilevato anche nelle note, e che nuove azioni saranno intraprese in futuro a seguito di specifica verifica dei responsabili di area, recentemente insediatisi;
- eliminare, diversamente, gli altri residui attivi e passivi con anzianità superiore ai 5 anni (residui anni 2018 e precedenti) in quanto corrispondenti ad obbligazioni non più esigibili;

Rilevato, in ogni caso, come l'eliminazione di residui attivi non prescritti (ad esempio quelli per i quali sia stato avviato un procedimento giudiziale di accertamento e recupero) non comporti per il Comune la rinuncia ai relativi crediti, dato che gli stessi vengono comunque riportati nel Conto del Patrimonio e, qualora acquisiti, accertati nel bilancio dell'anno di competenza;

Atteso che si rende necessario formalizzare con specifica determinazione la conservazione ovvero l'eliminazione delle somme riportate negli schemi allegati al presente provvedimento relativamente agli anni 2023 e precedenti;

Richiamate le Determinazioni n. 649 del 12.02.2024 avente ad oggetto "OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PATRIMONIO AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023" e n. 877 del 05.03.2024 avente ad oggetto "REVOCA DELLA DETERMINAZIONE N. 649/2024 E NUOVA APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PATRIMONIO AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023" le quali vengono, con il presente atto, revocate e sostituite in conseguenza della necessità di provvedere all'eliminazione di taluni ulteriori residui attivi e passivi oltre a quelli già evidenziati nei provvedimenti predetti;

Vista in particolare la nota allegata dell'Avvocatura Civica del Comune di Rovigo del 04.02.2024, assunta al prot. n. 18088 del 05.03.2024, in cui si dichiarava la dubbia esigibilità dell'importo di cui all'accertamento n. 50185/2018 dipendente da un credito dichiarato chirografario nell'ambito della relativa procedura fallimentare in cui il Comune si insinuava;

Ritenuto di eliminare detto accertamento dall'elenco dei residui attivi vista la sua difficile esazione, ma di contemplarlo comunque, vista la possibilità di sua astratta soddisfazione, nel F.C.D.E. – Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

Valutato, altresì, come il parallelo impegno n. 135790/2018, di cui alla Determinazione n. 923 del 28.03.2006 che qui si allega come parte integrante e sostanziale, essendo venuto meno il relativo titolo e parimenti l'effettiva possibilità di adempimento di quanto pattuito a causa dell'anzidetta procedura fallimentare in cui incorreva la controparte obbligata, debba essere eliminato dai residui passivi;

Vista la recente deliberazione n. 144/2023 della Corte dei conti – Sezione regionale per le Marche in cui si evidenziava che nel valutare il mantenimento o lo stralcio dei residui attivi, occorresse considerarne non solo l'esigibilità astratta, ma anche quella concreta;

Atteso che si rende necessario formalizzare con specifica Determinazione la conservazione ovvero l'eliminazione delle somme riportate negli schemi allegati al presente provvedimento relativamente agli anni 2023 e precedenti;

Dato atto che gli allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto il dettaglio dell'avanzo vincolato da consuntivo 2022, non destinato entro il 31.12.2023, trasmesso dal Dirigente del Settore Finanziario con la nota summenzionata e rilevato che non vi sono voci di competenza del Servizio Patrimonio;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 con cui è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia e Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/12/2023 di conferimento all'Ing. Federico Modonesi dell'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la Sezione Lavori Pubblici, Fabbricati, Suolo, Patrimonio-Espropri, Mobilità e Trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 192 del 29/12/2023 con cui è stato affidato all'Avv. Dott. Ric. Nicola Garbellini l'incarico comportante specifiche responsabilità nell'ambito della Sezione Patrimonio ed in particolare – U.O. Espropri – U.O. valorizzazioni immobiliari – U.O. gestione contratti e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) per la sezione "Patrimonio ed espropri";

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

Visto il Vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 104 del 29/12/2023 di "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, e Bilancio di previsione esercizio 2024/2026 con i relativi allegati"

Vista la Delibera di G.C. n. 6 del 18/01/2024 di "Approvazione piano esecutivo di gestione 2024/2026 – assegnazione dotazioni finanziarie";

Vista la Delibera di G.C. n. 24 del 01.02.2024 “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026”;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento e devono intendersi, pertanto, tutte ivi richiamate;

2. di revocare le Determinazioni n. 649 del 12.02.2024 avente ad oggetto “OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PATRIMONIO AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023” e n. 877 del 05.03.2024 avente ad oggetto “REVOCA DELLA DETERMINAZIONE N. 649/2024 E NUOVA APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO PATRIMONIO AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023” e di approvare pertanto, per quanto è stato possibile verificare tenuto conto del recente insediamento di nuovo personale presso il Settore di competenza, i residui attivi e passivi di competenza del Servizio Patrimonio come riportati negli schemi allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale per le motivazioni riportate in premessa e riportate nelle note *a latere* delle singole voci, dando atto che gli schemi non sono ostensibili per motivi di tutela della riservatezza dei dati personali in essi contenuti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

3. di dare atto che tutti gli allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale, pur non risultando ostensibili per ragioni di tutela dei dati personali;

4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti";

5. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

6. di trasmettere al Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Funzionario E.Q. delegato
Federico Modonesi

Documento sottoscritto con firma digitale